



Deliberazione N. 9 / 2015

Deliberazione del Consiglio Provinciale

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AI SENSI DELLA L. 190/2014

L'anno **duemilaquindici** il giorno **trenta** del mese di **marzo** alle ore **09:15** in Pesaro nella sala "Sara Levi Nathan" si è riunito il Consiglio Provinciale per trattare gli oggetti all'ordine del giorno.

Presiede il Sig. **GAMBINI MAURIZIO**

Assiste il Segretario Generale **BENINI RITA.**

Risultano:

ALESSANDRI ALBERTO	P	PEDINELLI MARGHERITA	A
ALESÌ ALBERTO	P	PIEROTTI ANDREA	P
BARBIERI NICOLA	P	RICCI MATTEO	A
DELLONTI DAVIDE	P	SERI MASSIMO	P
GAMBINI MAURIZIO	P	TAGLIOLINI DANIELE	A
LAVANNA OMAR	P	UCCHIELLI PALMIRO	P
PAOLUCCI FRANCESCA	P		

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Presidente invita i presenti a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTI i seguenti commi dell'art. 1 della L. 190/2014:

- **il comma 611** che fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e successive modificazioni, e dall'art. 1, comma 569, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, gli enti locali e altri enti pubblici debbono avviare dal 1° gennaio 2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

- **il comma 612** :Gli enti locali e altri enti pubblici, “debbono approvare entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.”

DATO ATTO che ai sensi del comma 613 della dell'art. 1 della L. 190/2014 che così cita “ Le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o di partecipazioni societarie acquistate per espressa previsione normativa sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e, in quanto incidenti sul rapporto societario, non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria.” e pertanto, in caso di mancato acquirente delle quote societarie, il valore delle stesse viene effettuato ai sensi dell'art. 2437 ter del codice civile;

VISTI i seguenti commi dell'art. 1 della L. 190/2014:

- **il comma 614** che così cita:” Nell'attuazione dei piani operativi di cui al comma 612 si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, commi da 563 a 568-ter della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, in materia di personale in servizio e di regime fiscale delle operazioni di scioglimento e alienazione. Le disposizioni del comma 568-bis dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 2013 si applicano anche agli atti finalizzati all'attuazione dei predetti piani operativi deliberati entro il 31 dicembre 2015.”

- **il comma 615** che così cita Il secondo periodo del comma 1 dell'articolo 149-bis del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è sostituito dal seguente: «L'affidamento diretto può avvenire a favore di società interamente pubbliche, in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione in house, comunque partecipate dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale».

-**il comma 616** che così cita “All'articolo 1, comma 568-bis, lettera a), della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al primo e al secondo periodo, dopo le parole: «allo scioglimento della società» sono inserite le seguenti: «o azienda speciale»;

b) al secondo periodo, le parole: «dodici mesi» sono sostituite dalle seguenti: «ventiquattro mesi».

RICHIAMATO il succitato art. 1 della L. 147/2013 Comma 568-bis:

“Le pubbliche amministrazioni locali indicate nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modificazioni, e le società da esse controllate direttamente o indirettamente possono procedere:

a) allo scioglimento della società o azienda speciale controllata direttamente o indirettamente. Se lo scioglimento è in corso ovvero è deliberato non oltre ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, gli atti e le operazioni posti in essere in favore di pubbliche amministrazioni in seguito allo scioglimento della società o azienda speciale sono esenti da imposizione fiscale, incluse le imposte sui redditi e l'imposta regionale sulle attività produttive, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa. In tal caso i dipendenti in forza alla data di entrata in vigore della presente disposizione sono ammessi di diritto alle procedure di cui ai commi da 563 a 568 del presente articolo. Ove lo scioglimento riguardi una società controllata indirettamente, le plusvalenze realizzate in capo alla società controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi;

b) all'alienazione, a condizione che questa avvenga con procedura a evidenza pubblica deliberata non oltre 24 MESI (modificato dall'art. 1 comma 616 L. 190/2014) ovvero sia in corso alla data di entrata in vigore della presente disposizione, delle partecipazioni detenute alla data di entrata in vigore della presente disposizione e alla contestuale assegnazione del servizio per cinque anni a decorrere dal 1° gennaio 2014. In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30 per cento alla data di entrata in vigore della presente disposizione deve essere riconosciuto il diritto di prelazione. Ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi. “

VISTO l'art, 85 della L. 56 del 7/04/2014 relative alle funzioni fondamentali di area vasta :

“ Le province di cui ai commi da 51 a 53, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali:

a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;

b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;

c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;

d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;

- e) gestione dell'edilizia scolastica;
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.”

Visto l' art 6 D.L. 78/2010 Comma 19 che così cita:

Al fine del perseguimento di una maggiore efficienza delle società pubbliche, tenuto conto dei principi nazionali e comunitari in termini di economicità e di concorrenza, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dall'art. 2447 codice civile, effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti alle società di cui al primo periodo a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti. “.

VISTI i commi dal 550 al 569 delle legge di stabilità 2014 L. 147 del 27 12 2013 che riguardano le seguenti tematiche:

1. modalità di copertura delle perdite degli organismi partecipati (commi 550-552);
2. concorso al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica (comma 553);
3. limitazioni per gli organismi strumentali in perdita sistemica (commi 554-555);
4. modifiche alla normativa di riferimento del TPL (comma 556);
5. modifica dei divieti e delle limitazioni alle assunzioni di personale (commi 557-558);
6. modifiche all'art. 3-bis del D.L. 138/2011 in materia di SPL a rilevanza economica (comma 559);
7. modifiche agli obblighi di pubblicità dei bilanci delle aziende speciali e delle istituzioni (comma 560);
8. abrogazione di alcune previsioni della c.d. “spending review” e dell'art. 14 comma 32 del D.L. 78/2010 (commi 561-562);
9. la mobilità del personale fra società partecipate (commi 563-568);
10. la cessione obbligatoria delle partecipazioni vietate (comma 569)

DATO ATTO che la provincia di Pesaro e Urbino ha già intrapreso il processo di razionalizzazione delle proprie società partecipate , prevedendo la dismissione delle seguenti società:

- Codma con delibera di C.P. n. 87 del 16/12/2013 (incassato quota) ;
- Cooperativa sociale La Ginestra con delibera di C.P. 4 del 26/02/2014 (prossimo incasso quota);
- Aerdorica spa con delibera del commissario N. 16 del 07/10/2014 per la quale sono in fase di espletamento le procedure di bando di vendita delle azioni;

VISTI gli obiettivi assegnati alle società partecipate per l'anno 2014 con il Bilancio di previsione 2014/2016 approvato con atto Commiss. Straord. n. 18 del 23/9/2014;

VISTO il decreto del governo n. 42/2015 relativo alla "Presenza d'atto della ricognizione obiettivi 2013 assegnati alle società partecipate ai sensi dell'art. 147 quater c. 2 e 3 del TUEL e delle risultanze dei bilanci di esercizio 2013, in attesa di disporre dei bilanci per il 2014 per le verifiche dei relativi obiettivi ;

CONSIDERATO che le società partecipate della provincia di Pesaro per le quali è da esaminare il processo di razionalizzazione alla luce dei criteri sopra individuati sono:

VALOREIMMOBILIARE S.R.L. (società controllata)

Società partecipata al 100% dall'Amministrazione per la valorizzazione e dismissione di parte del proprio patrimonio immobiliare. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia di Pesaro e Urbino rispetto alla quale si configura come una società veicolo ai sensi del D.L. 351 del 2001, convertito in legge n. 410 del 2001, e della Legge n. 289 del 2002, ed ha come principale scopo la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare del socio unico Provincia. La quota di capitale sociale è di euro 10.000 e il valore della partecipazione al patrimonio netto è pari a 5.0231.888.

Il bilancio della società presenta perdite per gli esercizi 2012 pari a euro 19.331 e per il 2013 pari a euro 261.946. Mentre per il 2014 si prevede una possibile perdita per euro 180.000. La società sostiene elevati costi finanziari relativi ad un mutuo ipotecario al 9%. La provincia di Pesaro e Urbino nel triennio ha erogato un finanziamento infruttifero per euro 1.123.950. Il numero degli amministratori è pari a 3 e non percepiscono compensi. Non ci sono dipendenti.

Trattasi di una società di scopo la cui cessazione è legata al raggiungimento delle finalità per cui è stata costituita, pertanto, l'ente deve valutare se prevedere la chiusura della società con la vendita prossima di alcuni immobili.

MEGAS.NET S.p.A. (società controllata)

L'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino possiede una partecipazione al capitale sociale della società Megas. Net Spa pari a nominali Euro 13.243.653,00 corrispondenti al 40,23% del capitale societario complessivo di Euro 32.919.474,00;

La società Megas. Net Spa svolge la propria attività nel settore del gas metano e della risorsa idrica dove opera in qualità di proprietaria delle reti ed impianti ed è affidataria di servizi strumentali per gli Enti soci (Comuni) verso i quali ha assunto la configurazione in house. La società è sottoposta al "*controllo analogo*" da parte dei propri soci.

In data 27/04/2012 con delibera di Consiglio Provinciale n. 34 è stato approvato l'Accordo Quadro fra la Provincia di Pesaro e Urbino e la società Megas. Net S.p.a. per l'esecuzione del servizio integrato.

E' in fase di svolgimento l'uscita dalla società di diversi soci.

Il bilancio della società è ben strutturato. Presenta risultati di esercizio positivi e un incremento della riserva statutaria costante nel tempo.

La società persegue gli scopi che rientrano nelle funzioni fondamentali della provincia e il numero degli amministratori è inferiore ai dipendenti. Si può prevedere il mantenimento.

MARCHE MULTISERVIZI S.P.A. (Società collegata)

L'Amministrazione Provinciale possiede una partecipazione al capitale sociale della società "MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.." pari a Euro € 243.204,00 corrispondenti all'1,80 % del capitale societario complessivo di Euro 13.484.242;

Tale società, è costituita allo scopo di gestione dei servizi pubblici locali (servizio idrico integrato, servizi di igiene ambientale e distribuzione gas) nei Comuni del territorio provinciale e limitrofi.

Il bilancio della società è in positivo e genera utili distribuiti per la provincia pari al 16% del capitale sociale posseduto.

La società persegue gli scopi che rientrano nelle funzioni fondamentali della Provincia e il numero degli amministratori è inferiore ai dipendenti. Si può prevedere il mantenimento.

La società Marche Multiservizi spa ha la partecipazione in 10 società di cui 3 in liquidazione. La quota di 1.8% di proprietà della Provincia non consente di definire una linea di indirizzo per la dismissione delle 7 società a partecipazione indiretta.

COSMOB (Società collegata)

L'Amministrazione Provinciale possiede una partecipazione al capitale sociale della società "COSMOB S.P.A.." pari a Euro 67.808,00 corrispondenti al 23,42% del capitale societario complessivo di Euro 289.536,00;

La società si propone la finalità generale di promozione e sviluppo delle aziende mobiliere marchigiane attraverso la fornitura di servizi reali alle imprese

La società possiede quote sociali in n. 3 società, quali Tecnomarche scarl, Montefeltro sviluppo soc. consortile, Polo d'innovazione Arredo legno mobile scarl.

Alla luce della L. 56/2014, la società non svolge più funzioni legate alle funzioni fondamentali della Provincia. Con la dismissione della società Cosmob, la Provincia cesserebbe la partecipazione anche delle n. 3 società a partecipazione indiretta.

FLAMINIA CESANO S.r.l.(Società collegata)

L'Amministrazione Provinciale possiede una partecipazione al capitale sociale della società "FLAMINIA CESANO S.r.l." pari a Euro 2.950,00 corrispondenti al 29,50% del capitale societario complessivo di Euro 10.000,00;

La società ha lo scopo di attuare, in via prioritaria, il programma Leader della Comunità economica europea, presentato dal Gruppo di Azione Locale "Flaminia Cesano srl";

Il numero dei dipendenti è inferiore al numero degli amministratori ed è costituito da una unità per un costo di euro 23.174. Gli amministratori sono 7 con un costo fisso di 10.000 euro più 33,8 euro a gettone di presenza.

E' nella natura del Gal avere un numero di dipendenti contenuto.

Le leggi che giustificano il mantenimento del Gal sono:

RE. UE 1303/2013

- art. 32, comma 2, lettera b);
- art.34, comma 2

REg UE 1305/2013

- art. 5, comma 5, lettera b) - per valore attribuito da UE allo sviluppo locale delle zone rurali;
- art.42

Reg. CE 1698/2005

- art.61, lettera b);
- art. 62, comma 1, lettera b) e comma 2.

Quest'ultimo regolamento, ancorchè efficace fino al 31/12/2015, con riferimento al periodo di programmazione 2007/2013, risulta sicuramente più esplicito rispetto ai due precedenti (1303 e 1305/2013), efficaci per il periodo di programmazione 2014/2020, in quanto, si ritiene, in quest'ultimo caso, si prosegue e, per certi versi si rafforza, l'intervento UE in favore dello sviluppo locale.

SOCIETA' AEROPORTUALE FANUM FORTUNAE S.R.L. (società collegata)

L'Amministrazione Provinciale possiede una partecipazione al capitale sociale della Società Aeroportuale "FANUM FORTUNAE" S.r.l. pari a Euro 191.046,00 corrispondenti al 16,33% del capitale societario complessivo di Euro 1.170.104,00;

La società ha lo scopo di gestire tutti i servizi a terra nell'aeroporto civile di Fano, la promozione ed il sostegno dei trasporti aerei civili, lo sviluppo del turismo aereo e delle specialità sportive aeronautiche nella Provincia di Pesaro e Urbino.

In attesa dell'approvazione della legge regionale sulle funzioni che a questa verranno trasferite in relazione L. 56/2014, è da valutarne la dismissione.

AGENZIA PER L'INNOVAZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE E NEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.C.R.L. (società collegata)

La Provincia di Pesaro e Urbino possiede una partecipazione di Euro 2.040,00 corrispondente all'8,33% del capitale sociale complessivo della società Agenzia per l'Innovazione nell'Amministrazione e nei Servizi Pubblici Locali Srl di Euro 24.480,00;

La società svolge attività di studi e ricerche volte a sviluppare processi di innovazione dell'organizzazione amministrativa nelle Amministrazioni Pubbliche e nei servizi pubblici locali, favorendone la diffusione e lo scambio attraverso il trasferimento di conoscenze, competenze e progettualità. Svolge inoltre consulenza e assistenza tecnica, organizzativa di mercato per la realizzazione di progetti innovativi connessi al progresso e al rinnovamento delle Amministrazioni Pubbliche e delle imprese nei servizi di interesse sociale con particolare riguardo ai modelli organizzativi, al controllo di gestione e ai piani della Formazione di Enti Pubblici e Aziende;

La società svolge un servizio per la Provincia rientrando nelle sue funzioni fondamentali di cui alla L. 56/2014. Il numero degli amministratori è pari a 7 con un costo pari a zero, mentre i dipendenti sono 3 con un costo di 102.097. Il bilancio di esercizio presenta una struttura finanziaria sana.

Si può valutare sia la dismissione che la fusione con altre società.

CONSORZIO NAVALE MARCHIGIANO SOC. CONS. A.R.L. (in liquidazione dal 17/5/2013) (società collegata)

L'Amministrazione Provinciale possiede una partecipazione al capitale sociale della società "Consorzio Navale Marchigiano Soc. Cons. a r.l." pari a Euro 4.500,00 corrispondenti al 6,42%

del capitale societario complessivo di Euro 70.055,74. A decorrere dal 17/05/2013 a seguito di Assemblea Straordinaria la società è stata posta in liquidazione verificandosi la causa di scioglimento di cui all'art. 2484, n. 4 c.c..

Il Consorzio ha per oggetto: valorizzare la produzione della cantieristica, favorire i processi produttivi ad alta tecnologia oltre a promuovere, realizzare e gestire attività idonee a consolidare e sviluppare, sui mercati nazionali ed internazionali, l'affermazione della produzione del settore della cantieristica.

La società è in liquidazione.

S.I.L.APPENNINO CENTRALE SCARL (società collegata)

L'Amministrazione Provinciale possiede una partecipazione al capitale sociale della società "SIL SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE SOCIETA' CONSORTILE A.R.L., pari a Euro 6.880,00 corrispondenti al 11,4943% del capitale societario complessivo di Euro 59.856;

La società consortile a r.l. senza fine di lucro è costituita allo scopo di attuare, in funzione di soggetto intermediario locale, iniziative al sostegno e alla promozione dello sviluppo, svolgendo il proprio programma coerentemente agli obiettivi dell'Unione Europea e dei Piani di Sviluppo Regionali, Provinciali e Locali, nel campo dell'agricoltura, dell'industria, dell'artigianato, del turismo, del commercio e del terziario, con particolare riferimento: a) alla formazione professionale ed aiuti all'occupazione, nonché ricerca, studi e progetti; b) all'assistenza tecnico-economico-gestionale, anche mediante la creazione e lo sviluppo di collegamenti informatici e telematici nell'ambito del comprensorio e con l'esterno; c) alla realizzazione di progetti ed assistenza per il marketing, l'informazione e la comunicazione; d) alla realizzazione di convegni, seminari e alla pubblicazione di studi e ricerche sul territorio; e) alla promozione di azioni di internazionalizzazione nell'ambito delle politiche di cooperazione locali, nazionali e comunitarie.

Attualmente e per il prossimo triennio, la Società è soggetto attuatore del progetto ASSI (Azioni Sperimentali di Sviluppo e Internazionalizzazione) promosso dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale (DGPRUN). Il progetto realizza azioni sperimentali

di cooperazione internazionale al livello sub regionale in Albania e Serbia. Per mezzo dell'individuazione delle migliori pratiche, la società intende migliorare l'efficacia delle politiche e degli strumenti di sviluppo regionale e di coesione per il miglioramento della sostenibilità economico-ambientale-finanziaria delle economie locali (territorio, innovazione, ambiente, turismo e cultura) nel rispetto dei principi della buona governance.

Il numero dei dipendenti è superiore al numero degli amministratori costituito da una unità per un costo di euro 16.398. Gli amministratori sono 9 con un costo pari a zero. E' nella natura del Gal non avere dipendenti . L'attività rientra nelle funzioni fondamentali della L. 56/2014.

Le normative di riferimento che giustificano il mantenimento del Gal sono:

RE. UE 1303/2013

- art. 32, comma 2, lettera b);
- art.34, comma 2

REg UE 1305/2013

- art. 5, comma 5, lettera b) - per valore attribuito da UE allo sviluppo locale delle zone rurali;
- art.42

Reg. CE 1698/2005

- art.61, lettera b);
- art. 62, comma 1, lettera b) e comma 2.

Quest'ultimo regolamento, ancorchè efficace fino al 31/12/2015, con riferimento al periodo di programmazione 2007/2013, risulta sicuramente più esplicito rispetto ai due precedenti (1303 e 1305/2013), efficaci per il periodo di programmazione 2014/2020, in quanto, si ritiene, in quest'ultimo caso, si prosegue e, per certi versi si rafforza, l'intervento UE in favore dello sviluppo locale.

CONVENTION BUREAU TERRE DUCALI S.C.R.L. (società collegata)

L'Amministrazione Provinciale possiede attualmente una partecipazione al capitale sociale della società "CONVENTION BUREAU TERRE DUCALI S.C.R.L." pari a Euro 5.184,00 corrispondenti al 3.25% del capitale societario complessivo di Euro 103.813,00;

Tale società consortile a.r.l. senza fine di lucro, è costituita allo scopo di promuovere lo sviluppo del turismo congressuale e d'affari nel comprensorio che riunisce le città di Fano, Gabicce Mare, Pesaro, Senigallia e Urbino.

Alla luce della L. 56/2014, la società non svolge più funzioni legate alle funzioni fondamentali della Provincia. La società è da dismettere.

MONTEFELTRO SVILUPPO SOC. CONS. A R.L. (Società collegata)

L'Amministrazione Provinciale possiede una partecipazione al capitale sociale della società "MONTEFELTRO SVILUPPO SOC. CONS. A R.L." pari a Euro 2.040,00 corrispondenti al 2,79% del capitale societario complessivo di Euro 73.000,00;

- La società ha lo scopo di attuare, in via prioritaria, il programma Leader della Comunità economica europea, presentato dal Gruppo di Azione Locale "Montefeltro Leader";

La Società ha provveduto alla razionalizzazione delle spese relative all'organo di controllo – Collegio dei sindaci revisori che, attraverso una modifica statutaria dell'anno 2013, è stato ricondotto da un numero di tre membri ad un solo componente, sindaco revisore unico, che mantiene in ogni caso tutte le funzioni di controllo attribuite all'organo collegiale.

Il consiglio di amministrazione è composto da n.9 consiglieri (di cui uno con funzioni di Presidente) che, tenuto conto della composizione sociale (n.22 soci di cui n.8 pubblici e n. 14privati – portatori di interessi collettivi, quali le associazioni datoriali dei settori agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi) e della vastità del territorio di operatività - Alta Val Marecchia, Alto e Medio Metauro, Catria e Nerone, Montefeltro (n. 4 Unioni Montane, tre della provincia di Pesaro e 1 della Provincia di Rimini che contano n.36 Comuni), si ritengono necessari ad assicurare la giusta rappresentatività per gli interessi del territorio, dei cittadini, degli enti e delle imprese a cui si rivolgono le azioni e gli interventi previsti dai Piani di Sviluppo Locale;

- I costi collegati al mantenimento degli organi sociali sono estremamente contenuti: i consiglieri non percepiscono compensi né altri rimborsi spese al di fuori del gettone di presenza - forfettario ed onnicomprensivo – pari ad €65,00 a seduta, che si riduce ad € 30,00 a seduta per i componenti che ricoprono anche cariche pubbliche elettive;

- L'Ufficio di Piano vede ad oggi impegnate n.7 unità cui si sommano ulteriori n.3 rapporti di consulenza specifica continuativa per un totale di n.10 unità;

- La società svolge attività uniche e peculiari dei Gruppi di Azione Locale (GAL) che nascono con lo scopo generale di concorrere alla promozione dello sviluppo sostenibile del territorio attuando tutti gli interventi previsti dalle iniziative comunitarie rivolte alle aree Leader ed inserite nell'asse 4 del P.S.R. Regione Marche 2007-2013, nonché gli interventi e le attività previste da altri programmi comunitari.

Il GAL elabora, secondo l'approccio della progettazione dal basso, un Piano di sviluppo locale strumento allo scopo di favorire lo sviluppo dell'area rurale in cui opera e che viene approvato dalla Regione Marche con lo stanziamento di fondi dedicati alla sua attuazione, sotto forma di contributi alle imprese ed agli enti e soggetti che realizzano interventi coerenti con i suoi obiettivi.

E' naturalmente l'unico GAL presente nel proprio territorio di competenza e pertanto non nell'area non esistono attività similare od analoghe realizzate da altri soggetti.

L'attività rientra nelle funzioni fondamentali della L. 56/2014. La società può essere mantenuta.

Le leggi che giustificano il mantenimento del Gal sono:

RE. UE 1303/2013

- art. 32, comma 2, lettera b);
- art.34, comma 2

REg UE 1305/2013

- art. 5, comma 5, lettera b) - per valore attribuito da UE allo sviluppo locale delle zone rurali;
- art.42

Reg. CE 1698/2005

- art.61, lettera b);
- art. 62, comma 1, lettera b) e comma 2.

Quest'ultimo regolamento, ancorchè efficace fino al 31/12/2015, con riferimento al periodo di programmazione 2007/2013, risulta sicuramente più esplicito rispetto ai due precedenti (1303 e 1305/2013), efficaci per il periodo di programmazione 2014/2020, in quanto, si ritiene, in quest'ultimo caso, si prosegue e, per certi versi si rafforza, l'intervento UE in favore dello sviluppo locale.

VISTA la relazione tecnica allegata alla presente come parte integrante e sostanziale dell'atto;

RICHIAMATA la delibera di C.P. n. 129/2010 relativa all'autorizzazione al mantenimento delle società partecipate ai sensi dell'art. 3, commi 27 e seguenti della L. 244/2007 (legge finanziaria 2008);

RITENUTO, di proseguire l'attività di razionalizzazione delle società partecipate alla luce della L. 56/2014 e dei criteri della L. 190/2014 ;

VISTA la L. 190/2014 anticorruzione, dando atto che le società in cui sarà mantenuta la partecipazione e fino alla effettiva liquidazione delle quote saranno soggette, da parte di questo ente, agli adempimenti e ai successivi controlli stabiliti dalle norme anticorruzione , che saranno avviati nel periodo immediatamente successivo all'approvazione del piano di razionalizzazione;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000, che si allegano ;

VISTI:

- lo Statuto della Provincia di Pesaro e Urbino;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge n. 56/2014;
- la Legge n. 114/2014.

A voti unanimi,

DELIBERA

- 1) di approvare il piano di razionalizzazione delle società partecipate sintetizzato nel modo seguente;

	SOCIETA' controllate		DECISIONE	MOTIVAZIONE TECNICO GIURIDICA	Tempi di realizzazione, risparmi e indirizzi ai cda
1	Valoreimmobiliare S.r.l.	Pubblica 100%	DA MANTENERE	Trattasi di una società di scopo la cui cessazione è legata al raggiungimento delle finalità per cui è stata costituita, pertanto, l'ente deve valutare se prevedere la chiusura della società al raggiungimento dello scopo.	Si invita a promuovere azioni per l'accelerazione delle vendite degli immobili al fine di estinguere il debito.

2	Megas. Net S.p.a	Pubblica 100%	DA MANTENERE	Società in regola con i criteri dell'art. 1 comma 611 L190/2014. Ha un bilancio in equilibrio strutturale,	Si propone la definizione di un piano industriale con ulteriori prospettive di sviluppo,
	SOCIETA' Collegate		DECISIONE	MOTIVAZIONE TECNICO GIURIDICA	Tempi di realizzazione, risparmi e indirizzi ai cda
3	Marche Multiservizi S.p.a.	Pubblica 55,28%	DA MANTENERE	Società in regola con i requisiti. La gestione genera utili di esercizio pari al 16% della quota di proprietà.(incassato 38.912)	Si propone ulteriori interventi di razionalizzazione della spesa e investimenti per lo sviluppo della società marche multiservizi e delle relative società a partecipazione indiretta.
4	Consorzio del Mobile Soc.Consortile per azioni	Pubblica 50,93%	DA DISMETTERE	Funzione non fondamentale ai sensi della L. 56/2013,	Da realizzare la vendita entro il 31/12/2015.La vendita potrebbe generare un'entrata finanziaria con una base d'asta pari al valore nominale o ad un valore da stimare.
5	Flaminia Cesano S.r.l.	Pubblica 51,16%	DA MANTENERE	N. amministratori superiore ai dipendenti, ma è conforme alle norme comunitarie sulle funzioni dei Gal.	Si propone la riduzione delle spese per gli amministratori in conformità con le normative di legge.
	Altre società		DECISIONE	MOTIVAZIONE TECNICO GIURIDICA	Tempi di realizzazione, risparmi e indirizzi ai cda
6	Società Aeroportuale "Fanum Fortunae" S.r.l.	Pubblica 100%	DA MANTENERE	Funzione da verificare in relazione all'approvazione della legge Regionale conseguente alla L. 56/2013	Da rinviare la valutazione della dismissione all'approvazione della legge regionale.
7	Agenzia per l'Innovazione nell'Amministrazione e nei Servizi Pubblici Locali S.c.r.l.	Pubblica 50%	DA DISMETTERE	Il n. degli amministratori è superiore al numero dei dipendenti. La funzione è fondamentale rientra nella L. 56/2014 e la società ha un bilancio sano.	Da realizzare la vendita entro il 31/12/2015. La vendita potrebbe generare un'entrata finanziaria con una base d'asta pari al valore nominale o ad un valore da stimare.
8	Aerdorica S.p.a.IN VENDITA	Pubblica 92,51%	IN FASE DI VENDITA AZIONI		Da seguire le procedure di vendita
9	Consorzio Navale Marchigiano a r.l. in liquidazione	Preval.pri vata	IN LIQUIDAZIONE		In liquidazione
10	S.I.L. Appennino Centrale Scarl	Pubblica 79,17%	DA MANTENERE	N. amministratori superiore ai dipendenti, ma è conforme alle norme comunitarie sulle funzioni dei Gal.	Si propone la riduzione delle spese per gli amministratori in conformità con le normative di legge.
11	Convention Bureau Terre Ducali S.c.r.l.	Privata 82,15%	DA DISMETTERE	Funzione non fondamentale	Da realizzare la vendita entro il 31/12/2015. La vendita potrebbe generare un'entrata finanziaria con una base d'asta pari al valore nominale o ad un valore da stimare.

12	Montefeltro Sviluppo Soc. Cons. a r.l.	Pubblica 24,25%	DA MANTENERE	N. amministratori superiore ai dipendenti, ma è conforme alle norme comunitarie sulle funzioni dei Gal.	Si propone la riduzione delle spese per gli amministratori in conformità con le normative di legge.
----	--	--------------------	-----------------	---	---

2) di allegare alla presente come parte integrante e sostanziale la relazione tecnica del piano di razionalizzazione delle società partecipate;

3) di prevedere la cessione delle quote societarie di:

-Consorzio del Mobile s.p.a con una quota del 23.42% corrispondente ad un valore nominale di euro 67.808 e un valore al patrimonio netto al 31 12 2013 per euro 79.632.

- Agenzia per l'innovazione nell'amministrazione e nei servizi pubblici locali S.c.a.r.l con una quota di possesso del 8.33% corrispondente al valore nominale di euro 2.040 e un valore al patrimonio netto al 31 12 2013 pari a 2.368.

-Convention Bureau Terre Ducali S.c.r. l con una quota di 3.25% corrispondente ad un valore nominale di euro 5.184 e un valore al patrimonio netto al 31 12 2013 per euro 2.959 .

4) di stabilire che la cessione delle quote avverrà mediante asta pubblica, previa stima del valore delle azioni, tenuto conto dei singoli casi, stabilendo, pertanto, una stima complessiva di base soggetta a ridefinizione;

5) di autorizzare il responsabile del Servizio finanziario dell'Ente a provvedere ai bandi di vendita e a tutte le operazioni per la sottoscrizione dell'atto di cessione/trasferimento/fusione delle azioni ed ad intervenire negli atti formali e sostanziali necessari a quanto predetto con mandato di agire nel rispetto dei fini istituzionali dell'Ente;

6) Di prevedere nell'ambito della dismissione delle quote, tutte le possibili forme di agevolazione e razionalizzazione della mobilità del personale dipendente, ai sensi dell'art. 1, commi 563,568 della L. 27 dicembre 2013, n. 147;

7) di trasmettere la presente deliberazione alle società di cui è prevista la dismissione cessione per gli adempimenti di competenza;

8) di pubblicare la presente deliberazione all'albo on -line dell'Ente e nel sito amministrazione trasparente enti controllati e nel sito della provincia;

9) di inviare il presente documento e i suoi allegati alla Corte dei Conti;

10) di dare atto che il responsabile del procedimento è il direttore generale dott. Marco Domenicucci il quale, per quanto di competenza darà attuazione alla presente deliberazione con facoltà di apportare le modifiche e /o integrazioni ritenute necessarie al fine di perseguire lo scopo dell'atto;

11) di rappresentare, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241/1990, che il presente Decreto può essere impugnato dinanzi al tar entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Successivamente, riscontrata l'urgenza del caso, ai sensi dell'art. 134, comma 4. del D.Lgs. 267/2000, a voti unanimi, espressi in forma palese, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile.

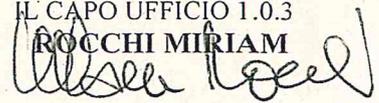
IL VICE PRESIDENTE
F.to GAMBINI MAURIZIO

SEGRETARIO GENERALE
F.to BENINI RITA

La presente copia, composta di n. ...19..... pagine, è conforme all'originale conservato in atti e consta altresì di n...3 allegati di cui 1 (relazione tecnica) costituito da 13 sezioni.

Pesaro, 31 MAR. 2015

IL CAPO UFFICIO 1.0.3
ROCCHI MIRIAM



Si certifica che una copia informatica della presente deliberazione è stata affissa in data 31 MAR. 2015... all'Albo Pretorio on-line della Provincia per la prescritta pubblicazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Pesaro, 31 MAR. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
BENINI RITA

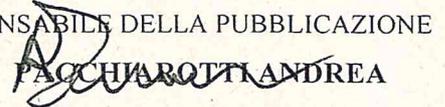


Si certifica che una copia informatica della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni interi e consecutivi, non computando il giorno di affissione, dal 01 APR. 2015... al 15 APR. 2015... (n. di Registro ...2015/304.)

Pesaro, 17 APR. 2015

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

PACCHIAROTTI ANDREA



La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/03/2015 perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000.

Pesaro, 31 MAR. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
BENINI RITA



Direzione Generale Resp. Procedimento: (Marco Domenicucci)

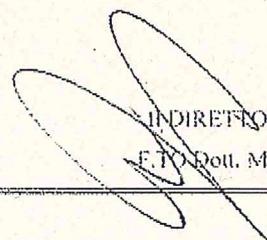
Proposta di delibera di consiglio n.4 del 20/03/2015

**OGGETTO:APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA'
PARTECIPATE AI SENSI DELLA L. 190/2014**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs n. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di decreto presidenziale IES.

Pesaro, li 26/3/2015



INDIRETTORE GENERALE

F.TO Dott. Marco Domenicucci

Resp. Procedimento: (Marco Domenicucci)

Proposta di delibera di consiglio provinciale n. 4 del 20 03 2015

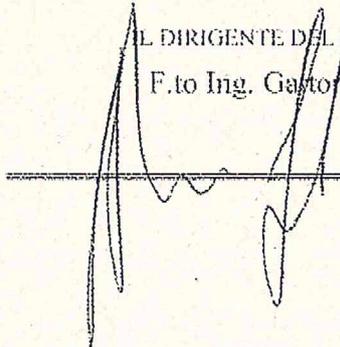
**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA'
PARTECIPATE AI SENSI DELLA L. 190/2014**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs n. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della decreto presidenziale IES.

Pesaro, li 26/3/2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 
F.to Ing. Gastoni Adriano





**Provincia
di Pesaro e Urbino**

Il Segretario Generale
Ufficio 20.0.0.2
Supporto a: Consiglio Provinciale -
Presidente del Consiglio - Gruppi
Consillari - Commissioni Consillari

I- 61121 Pesaro, viale Gramsci 4
tel. 0721.359.353/342/243
fax 0721.289.440
e-mail: uff.consiglio@provincia.ps.it

Si attesta, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni, che il documento informatico inviato per la pubblicazione all'Albo Pretorio online contiene la copia conforme all'originale della deliberazione C.P. n. 9 del 30.03.2015, formata in origine su supporto cartaceo. Gli allegati relativi alla relazione tecnica, nella loro integrità sono consultabili, per il periodo di pubblicazione, presso l'Ufficio Consiglio.

Pesaro, 31.03.2015

Il Segretario Generale
Avv. Rita Benini
(firma digitale)

